



Internazionalizzazione delle PMI calabresi La Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia



CC ICT SUD
CENTRO DI COMPETENZA ICT-SUD

<http://poloinnovazione.cc-ict-sud.it>

Luciano Mallamaci, ICT-SUD

Direttore Tecnico ICT Sud

Program Manager Polo Innovazione ICT

Professore a contratto Unical

l.mallamaci@cc-ict.sud.it

University Club, Unical

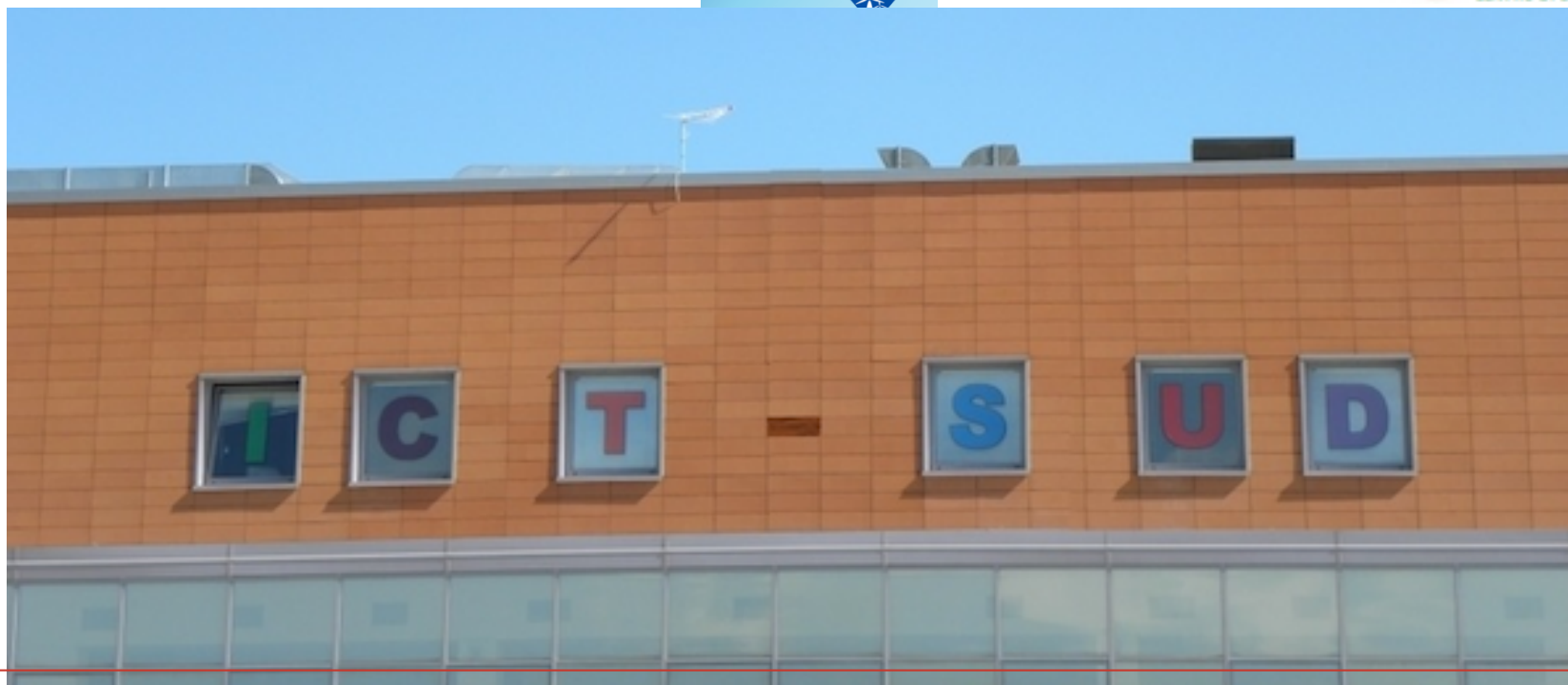
21 Luglio 2014

Il Polo di Innovazione Regionale ICT-Calabria



- Il Polo è un'Associazione Temporanea di Scopo tra imprese ed organismi di ricerca (**ICT-Calabria**)
- Soggetto Gestore del Polo è **ICT-SUD**, un Centro di Competenza a rete con sedi nelle regioni ex-Ob.1: (Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e Calabria, sede centrale presso Unical. Conta 59 soci tra imprese, istituti CNR, Università (sono rappresentate tutte le università delle regioni di intervento)

I soggetti aggregati al Polo



- **Il Polo ICT è un cluster che aggrega 26 soggetti che offrono e/o richiedono servizi innovativi nel settore ICT**
- Centro di Competenza ICT-SUD
- 22 imprese (in gran parte PMI calabresi)
- Università della Calabria
- Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Centro di competenza pugliese con università e imprese

Obiettivi principali del Polo



- Il Polo si propone di **stimolare domanda e offerta locale di innovazione ICT**, attraverso processi volti a favorire:
 - **l'interazione intensiva** tra imprese, organismi di ricerca e istituzioni locali
 - lo scambio continuo di **conoscenze specialistiche** ed esperienze e la messa in rete e diffusione di informazioni
 - il dibattito sul futuro dell'ICT in Calabria attraverso eventi e la divulgazione di studi e analisi: **l'osservatorio ICT** è uno strumento di policy ed orientamento a supporto di istituzioni locali e imprese del settore
 - il trasferimento tecnologico attraverso una gamma di **servizi per l'innovazione** a disposizione di soggetti aggregati **e non**

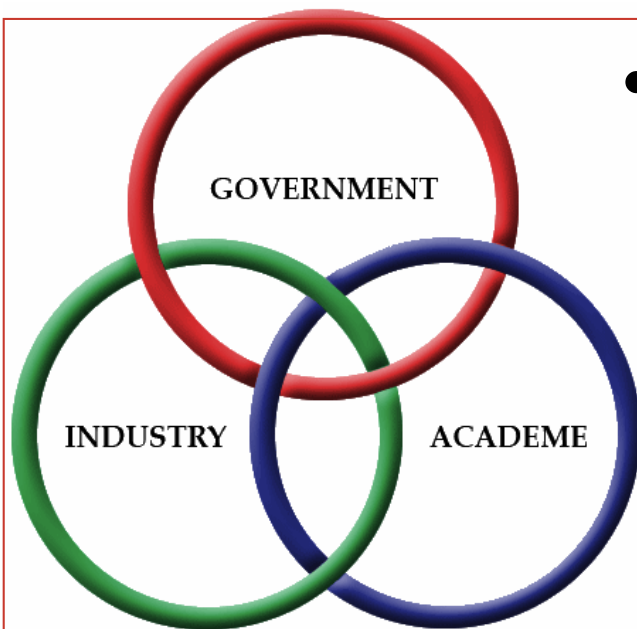
- Il Polo ICT mette a disposizione:
 - il patrimonio di strumenti, tecnologie e competenze
 - il network e le conoscenze relazionali (intese come *“conoscenze sulle conoscenze”*, cioè informazioni sulle conoscenze e competenze di altri soggetti)
 - Consulenza specialistica nel settore ICT per
 - la progettazione di prodotti e servizi innovativi
 - opportunità di finanziamento
 - strategie di internazionalizzazione
 - promozione e valorizzazione dei risultati di ricerca

Creazione di un Sistema di Innovazione



- L'obiettivo primario è di incrementare la competitività dei soggetti aderenti al Polo, nonché di concorrere alla creazione del Sistema Regionale dell'Innovazione per contribuire alla crescita dell'intero sistema economico regionale
- L'innovazione non è più il risultato del "geniale inventore", ma **l'esito delle interazioni tra più soggetti, che compiono sforzi sistematici**
- Costruire un sistema di innovazione richiede una forte cooperazione tra i principali attori locali pubblici e privati, come autorità locali, organismi accademici, centri di ricerca e imprese

Il modello a Tripla Elica



- Il Modello a Tripla Elica considera l'innovazione a livello sistemico, come il prodotto di una serie di relazioni che coinvolgono direttamente diverse organizzazioni oltre alle imprese, quali università, centri di ricerca e governi

Source: Henry Etzkowitz and Loet Leydesdorff, 2000

Diagram: www.techpionoutrend.blogspot.com (03 March 2011)

- Le tre istituzioni non agiscono in maniera indipendente, ma sono stimolate a lavorare in maniera congiunta, generando ininterrottamente nuovi accordi istituzionali
- **I paesi più avanzati in termini di capacità di innovazione** sono quelli che hanno adottato **strumenti e politiche** adeguate per una efficace cooperazione delle tre eliche

Verso Obiettivi Condivisi



- Un efficace sistema di innovazione che possa favorevolmente incidere sulla competitività territoriale e sullo sviluppo economico richiede una forte cooperazione tra le tre eliche
- Ma le tre eliche, in generale, hanno obiettivi diversi, parlano lingue diverse e si muovono a velocità diverse
- In tale contesto, il Polo di innovazione ICT (similmente agli altri Poli che operano in altri settori), assume il ruolo di un intermediario in grado di facilitare l'interazione tra governi, università e imprese, spingendoli a lavorare su **obiettivi condivisi**

Il Polo come soggetto Intermediario dell'Innovazione



- In quanto "intermediario dell'innovazione" (soggetto che agisce da interfaccia tra le tre eliche), il Polo:
 - sostiene i processi di trasferimento tecnologico,
 - contribuisce nella costruzione di reti di collaborazione e comunità di innovazione
 - Facilita il flusso di informazioni e conoscenza tra gli attori della ricerca e innovazione
- Il Polo ICT ha partecipato alla definizione **delle linee strategiche** regionali di R&S (Programmazione 2014-2020). nel settore ICT. In particolare, ha contribuito alla redazione del DOS "Documento di orientamento strategico" e del POR 2014-2020 per l'Obiettivo tematico 1 (Ricerca e Innovazione) e l'Obiettivo tematico 2 (Società dell'Informazione)

I servizi del Polo



- **Gestione delle installazioni ad accesso aperto**, con l'obiettivo di promuovere e facilitare l'accesso condiviso a infrastrutture e laboratori di ricerca
- **Servizi di trasferimento tecnologico**, con l'obiettivo di sostenere la valorizzazione commerciale dei risultati di attività di R&S
- **Servizi di Qualificazione della domanda e dell'offerta ICT**, con l'obiettivo di stimolare e qualificare la domanda e l'offerta di prodotti e servizi ICT innovativi
- **Animazione, Networking a Marketing Strategico**, con l'obiettivo di sostenere l'interazione tra gli attori del Polo e altri soggetti esterni, ed inserire il Polo nelle reti nazionali ed internazionali di ricerca, innovazione e produzione

Servizi di Qualificazione della domanda e dell'offerta ICT



- Realizzazione di eventi finalizzati allo stimolo della domanda innovativa di prodotti e servizi ICT delle imprese e della pubblica amministrazione
- Realizzazione di eventi e strumenti online per la promozione e la qualificazione dell'offerta di beni e servizi ICT dei soggetti aggregati
- Supporto Tecnico specialistico per la redazione di Proposte Progettuali
 - **PO FESR Calabria.** Agenda Strategica: supporto tecnico alla redazione (e pre-valutazione) e monitoraggio dei progetti
 - **PON Ricerca.** Progetto InMOTO (Information and Mobility for Tourism):
 - **Industria 2015.** Progetto LOGIN (LOGisitca INtegrata):
 - **PON (*Potenziamento Distretti e Laboratori*).** Azione congiunta partner nazionali per la creazione di una piattaforma specializzata sulla sicurezza informatica da localizzare in Calabria
- **Il Polo è uno dei più importanti punti di riferimento e di aggregazione per i soggetti pubblici e privati operanti in Calabria nel settore ICT**

- Servizi di comunicazione - Campagne informative
- Sito Web e Piattaforma di Social Networking
- Realizzazione e diffusione Newsletter
- Seminari e workshop tematici
- Osservatorio ICT

- L'Osservatorio effettua indagini periodiche sull'evoluzione e sui fabbisogni di innovazione e sulla domanda/offerta regionale ICT. Si tratta di un **servizio informativo, conoscitivo e di supporto alle decisioni** sia per imprese e gruppi di ricerca sia per la PA locale (indagini e analisi strutturali settoriali consentono di ricavare indicazioni di *policy*). Produce note informative specialistiche riguardanti:
 - **trend evolutivi** delle imprese ICT del sistema produttivo locale, con particolare riferimento a quelle aderenti al Consorzio ICT-SUD e al Polo di Innovazione ICT, confrontandoli anche con imprese operanti in altri contesti territoriali
 - **tendenze di mercato** del settore dell'ICT a livello regionale, nazionale e mondiale
 - **domanda di ICT** in specifici settori produttivi e nella PAL
 - **progressi scientifici e tecnologici** del settore ICT

Osservatorio ICT- Trend – Opportunità – Politiche



ICT NOTE

Ottobre 2012/1



a cura dell'Osservatorio del Polo di Innovazione ICT Calabria

Scenari

Cambiamenti tecnologici dirompenti in vista per industrie e imprese.

INDICE

Scenari: Cambiamenti tecnologici dirompenti in vista per industrie e imprese.

Indagini/1: Il Cyber Security Report: esperienze e percezione del crimine informatico da parte dei cittadini dell'UE.

Indagini/2: Gartner: entro il 2015 gli utenti informatici salveranno più di un terzo dei propri contenuti digitali nella "nuvola".

Politiche: RESTART, ITALIA! Una politica per le startup innovative

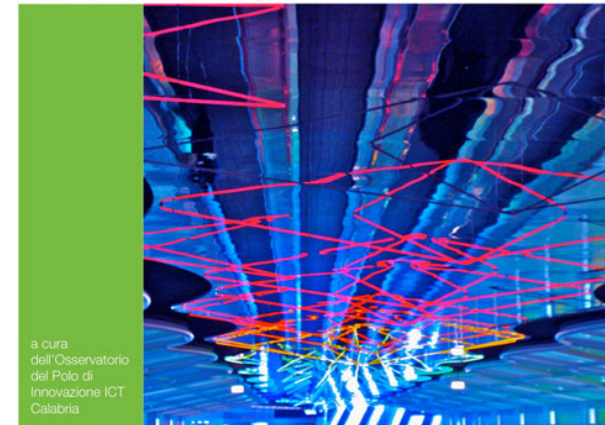
In contrasto con le affermazioni relative ad un rallentamento dell'innovazione tecnologica, un recente rapporto pubblicato dall'*Economist Intelligent Unit* (EIU) sostiene che le trasformazioni tecnologiche all'interno delle imprese subiranno un'accelerazione nel corso del prossimo decennio. Solo il 28% dei quadri di azienda intervistati nel corso dell'indagine condotta ai fini del rapporto crede, per esempio, che l'impatto positivo della tecnologia sulla produttività aziendale si sia stabilizzata. La maggior parte sostiene che ci sia ancora ampio spazio per migliorare l'efficienza operativa, che a sua volta promuoverà cambiamenti nei modelli di *business*. Il cambiamento tecnologico è percepito così rapido che 4 CEO su 10 temono che le proprie imprese non saranno in grado di tenere il passo, perdendo così competitività. Il rapporto, dal titolo *Agent of change. The future of technology disruption in business*, finanziato da Ricoh, contiene il contributo di diversi esperti

sulle modalità attraverso cui i cambiamenti tecnologici possono influenzare le imprese fino al 2020. Per la redazione del rapporto l'EIU si avvalsa del supporto di studiosi ed esperti, nonché del contributo di 500 *senior executives* di diverse industrie che hanno preso parte ad una sondaggio su scala mondiale. Secondo quanto contenuto nel rapporto, saranno diverse le industrie che subiranno una profonda trasformazione dovuta a innovazione di carattere tecnologico. 6 leader di impresa su 10 credono che il loro mercato nel 2020 sarà radicalmente diverso. 1 su 10 teme che la propria organizzazione scomparirà per la fine del decennio. "Come sempre, il cambiamento tecnologico porta opportunità e minacce per le imprese" ha commentato il Direttore del Global Technology Research presso l'EIU e curatore del rapporto. "Molte organizzazioni e lavoratori troveranno alcune trasformazioni minacciose. Ma la

1

ICT NOTE

Novembre 2012/2



a cura dell'Osservatorio del Polo di Innovazione ICT Calabria

Indagini #1

Assintel 2012: persiste la crisi dell'IT, speranze di rilancio dalla "nuova IT"

IT a -3,2%, dal 2008 a oggi si registra in Italia una perdita netta di quasi tre miliardi di Euro.

INDICE

Indagini/1: Assintel 2012: persiste la crisi dell'IT, speranze di rilancio dalla "nuova IT"

Indagini/2: BOG: l'Internet economy varrà il 6,3% del PIL nei Paesi del G-20 nel 2016. In Italia il 3,5%

Indagini/3: Cybercrime: sempre più nuove minacce per social network e dispositivi mobili. Cresce il mercato per la sicurezza online

Politiche: Misure a supporto dell'e-government nel Decreto Crescita 2.0

"Anche se qualcuno, molto timidamente, intravede già la luce in fondo al tunnel, il problema è che nessuno può dire con precisione quanto è ancora lungo il tunnel della crisi." È questo l'incipit del VII Rapporto Assintel, la ricerca annuale sul mercato del Software e Servizi IT in Italia, effettuata da Nextvalue per conto dell'associazione nazionale delle imprese ICT di Confcommercio. Gli effetti della crisi economica mondiale sugli investimenti, rivela il rapporto, hanno accentuato nel corso degli ultimi anni una drastica diminuzione della spesa IT complessiva, che è passata dai 21.855 milioni di Euro del 2008 ai 19.634 milioni di Euro del 2011. L'unico modo per uscire dalla crisi è fare leva sull'**innovazione**: secondo gli autori del rapporto, infatti, incentivare l'innovazione significa fornire sostegno alla crescita e alla competitività delle aziende e creare nuovi posti

di lavoro. E per fare ciò bisogna agevolare il processo già iniziato di trasformazione, ovvero fare in modo che l'IT *Tradizionale* lasci il posto alla nuova IT *Emergente*, sostenuta da tecnologie a forte impatto, come quelle *web, cloud, mobile e social*, che contribuisce allo sviluppo dell'economia digitale. In particolare, secondo la ricerca, i principali trend emergenti che stanno guidando la trasformazione dell'IT sono i seguenti.

- **Consumizzazione dell'IT:** l'esperienza della tecnologia come consumatori, in termini di scelta e utilizzo di piattaforme hardware e software, si sta imponendo in tutti gli aspetti della vita delle persone e anche nel lavoro. Un numero sempre maggiore di dipendenti, infatti, utilizza strumenti anche personali, come *tablet e smartphone*, per risolvere problemi

1



Gli argomenti del workshop Internazionalizzazione



- La Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia (BIAT) ha l'obiettivo di promuovere prodotti e servizi ad alta tecnologia e brevetti nei seguenti Paesi: Stati Uniti, Canada, Svezia, Regno Unito, Francia, Israele, Germania, Austria, Belgio, Cina, Emirati Arabi Uniti, Russia.
- Le controparti estere sono grandi imprese, venture capitalist, investitori e centri di ricerca/università interessati al trasferimento tecnologico.
- Il Polo di Innovazione ICT collabora con l'ICE per garantire una qualificata partecipazione di imprese calabresi nei seguenti settori :nanotecnologie - biotecnologie - ICT - energie rinnovabili - ambiente - nuovi materiali - meccanica - aerospazio

- **Prof. Musmanno Roberto**
 - *Delegato alla ricerca e trasferimento tecnologico dell'Università della Calabria*
- **Ing. Mallamaci Luciano**
 - *Direttore Polo di Innovazione ICT Calabria*
- **Dott.ssa Iaricci Donatella**
 - *Responsabile del Piano Export per le Regioni della Convergenza*

FINE PRESENTAZIONE



GRAZIE per l'attenzione

Luciano Mallamaci

